

Parco Regionale del Conero

Piano della Performance 2021 – 2023

PIANO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLA PERFORMANCE

Dicembre 2021

**Presidente
Daniele Silveti**

**Direttore
Marco Zannini**



Indice

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO.....	3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDERS	4
2.1. Chi siamo (art. 1 Statuto dell'Ente).....	4
2.2. Cosa facciamo	4
2.3. Come operiamo.	4
2.4. Risorse umane.	5
2.5. Risorse economico-finanziarie.....	9
3. MANDATO ISTITUZIONALE E VISIONE	10
4. ANALISI DEL CONTESTO.....	11
4.1. Analisi del contesto esterno.....	11
4.2. Analisi del contesto interno	11
5. OBIETTIVI STRATEGICI-PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	11
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	14
6.1 Obiettivi strategici e obiettivi operativi	14
6.2 Obiettivi assegnati al Direttore.	14
6.3 Obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi.....	14
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	15
7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	15
7.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	15
7.3. Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.....	16



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

L'art. 3, comma 1, del DPR 105/2016 attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della performance, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance (CTP) di cui all'articolo 4 del citato decreto.

In attuazione della norma il DFP nel giugno 2017 ha diramato le *Linee Guida per Piano della performance dei Ministeri*. Infatti, per favorire una migliore contestualizzazione il DFP ha ritenuto procedere per gruppi omogenei di amministrazioni con l'emanazione progressiva di diversi moduli rivolti a differenti gruppi di amministrazioni. In tal modo sarà possibile tenere conto delle specifiche caratteristiche di ciascuno di essi. Le indicazioni metodologiche contenute nelle linee guida per i Ministeri però sono da considerarsi di carattere generale e, quindi, applicabili anche alle altre amministrazioni, nelle more dell'adozione delle altre specifiche linee guida.

Il DFP precisa comunque che si ricorrerà allo strumento dell'intesa prevista dall'art. 3, comma 4, del DPR 105/2016 per definire le modalità con le quali si dovranno recepire i nuovi principi nei rispettivi ordinamenti.

Dal quadro normativo che è emerso dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012, dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, e del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti. Oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione, è stata introdotta la categoria degli "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali.

Il Peg/Piano della Performance 2021/2023 dell'Ente è quindi formato da:

- Parte 1: PEG finanziario (approvato con delibera di C.D. n. 83 del 15/07/2021)
- Parte 2: Piano degli Obiettivi unificato con il Piano della Performance

Il presente Piano degli Obiettivi-Piano Performance è redatto coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009, in conformità con le linee guida fornite dalla CIVIT/ANAC con la deliberazione 112/2010 ed ai principi desumibili dalle Linee Guida DFP sopra richiamate.

Considerato che dell'assegnazione dei fondi regionali anno 2021 previsti nel bilancio di previsione regionale 2021-2023 con delibera di Giunta Regione Marche n.1675 del 30/12/2020 per l'importo complessivo aree protette pari a €1.600.000,00, l'Ente Parco Regionale del Conero è venuto a conoscenza della propria assegnazione con Decreto del dirigente P.F. n.233 del 03/09/2021 per l'importo in acconto di €490.051,17 per la parte corrente e con DDPF n.260 del 7 ottobre 2021 Regione Marche per l'importo complessivo di €54.216,43 per la parte investimenti, ha approvato il proprio bilancio di previsione 2021_2023 annualità 2021 il 15/07/2021 con delibera di Consiglio Direttivo n.82, il cui presente piano riporta le previsioni previste nel Piano Triennale 2020/2022 per l'annualità 2021.

Il Piano viene redatto anche con l'obiettivo di diventare strumenti per:

- **supportare i processi decisionali**, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- **migliorare la consapevolezza del personale** rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- **comunicare anche all'esterno** (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

Il Piano della performance è concepito anche come momento di sintesi degli strumenti di programmazione di cui l'Ente si è dotato e, nell'ottica del coordinamento già promosso con il Piano triennale della prevenzione



della corruzione approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 30/2019, contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

Il Piano della Performance rappresenta per l'Ente Parco lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

L'Organismo di Valutazione dovrà verificare, nell'ambito della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema - art. 14, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 150/2009 - la coerenza del Piano adottato dall'Amministrazione con i principi generali enucleati nelle presenti linee guida.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDERS

2.1 Chi siamo

L'Ente Parco Regionale del Conero è istituito ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 2 Agosto 2006 n. 11.

L'Ente Parco Regionale del Conero è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto al controllo della Regione Marche ai sensi dell'Art.23, comma 1 della Legge Regionale n.15/1994.

L'Ente Parco Regionale del Conero ha sede in Sirolo (An) in Via Peschiera n.30.

2.2 Cosa facciamo

L'Ente Parco Regionale del Conero si propone di:

- applicare metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a garantire un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- conservare le specie animali e/o vegetali, associazioni vegetali, forestali, le singolarità geologiche, le formazioni paleontologiche di comunità biologiche, i biotipi, i valori scenici e panoramici, i processi naturali, gli equilibri idraulici ed idrogeologici, gli equilibri ecologici, il patrimonio biogenetico;
- promuovere le attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare, nonché attività ricreative compatibili; difendere e ricostituire gli equilibri idraulici e idrogeologici;
- promuovere la qualificazione delle condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni locali, nonché le attività agro-silvo-pastorali;
- garantire la gestione e la conservazione in uno stato soddisfacente dei Siti di cui alla Rete Natura 2000 e delle specie di cui alla direttiva habitat e uccelli;
- favorire la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili con l'ambiente;
- promuovere la partecipazione delle forze sociali presenti nel territorio e degli enti locali con i quali sono ricercate forme di collaborazione ed intesa.

2.3 Come operiamo

Sono organi dell'Ente Parco il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Revisore dei conti, la Comunità del Parco e la Consulta del Parco.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il rappresentante istituzionale e legale dell'Ente Parco ed è eletto tra i membri del Consiglio Direttivo e non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo di programmazione e di controllo funzionale dell'attività dell'Ente Parco.

E' formato da nove componenti dei quali quattro espressi delle amministrazioni locali, uno dalla Regione Marche, uno dalle Associazioni di protezione ambientale, uno dalle Associazioni agricole, uno dalle associazioni di categoria del settore turistico, uno su designazione dell'Università.

Il consiglio direttivo resta in carica per la durata della legislatura regionale.

Il Revisore dei conti nominato dall'Assemblea Legislativa Regionale e resta in carica per 5anni dalla nomina.



La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo composto dal Presidente della Provincia di Ancona, i Sindaci dei Comuni facenti parte dell'Ente Parco, un rappresentante delle organizzazioni professionali agricole, un rappresentante della Associazioni Ambientaliste un rappresentante del mondo economico, indicato dalla Camera di Commercio un rappresentante delle organizzazioni sociali, indicato dalle associazioni di volontariato e un rappresentante indicato dall'Università Politecnica delle Marche.

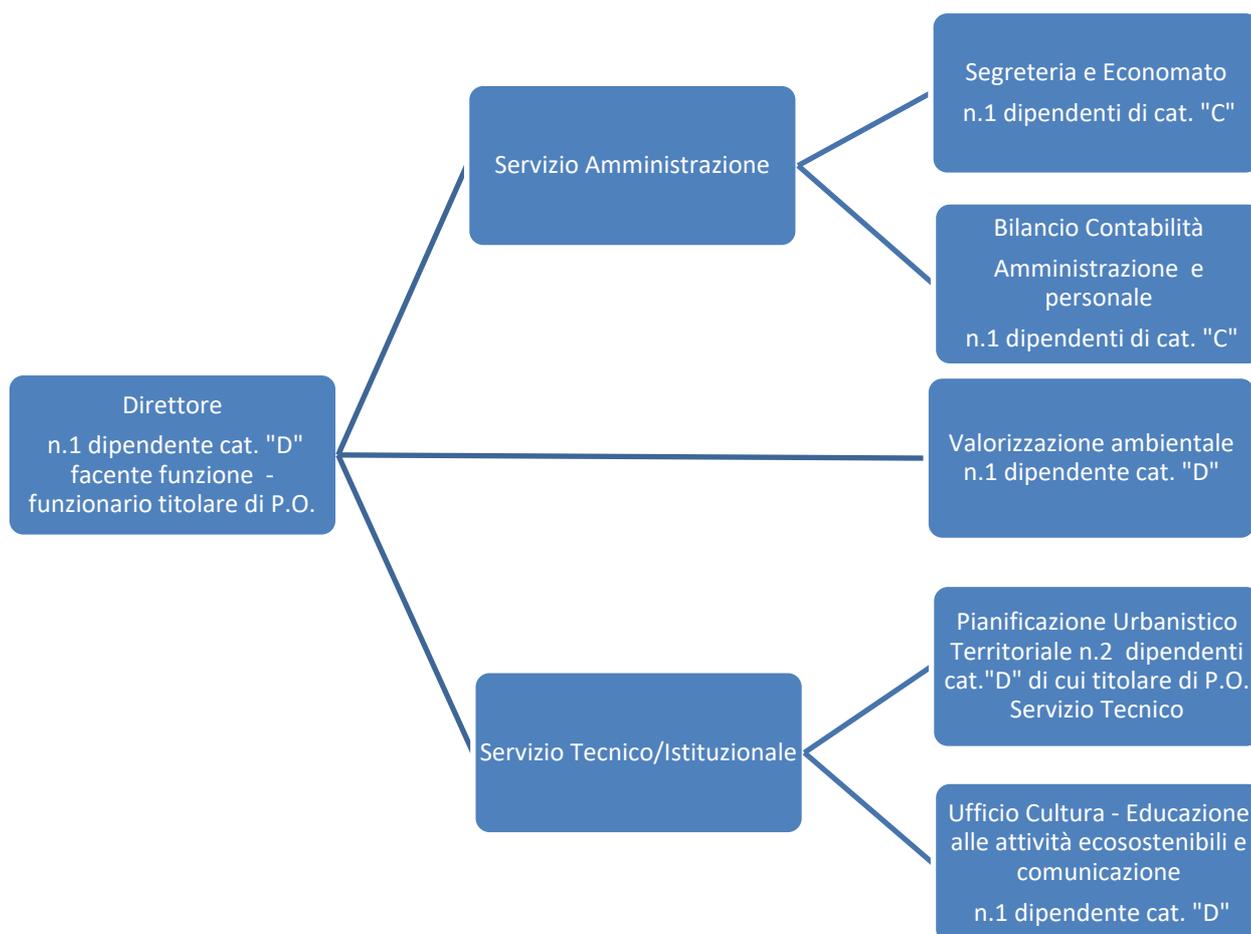
La Consulta del Parco è istituita al fine di stabilire il necessario coordinamento e collegamento per la redazione e l'aggiornamento dei piani e programmi ed è l'organo per mantenere stretti contatti con gli Enti e le associazioni operanti sul territorio, nonché con altre istanze sociali, dell'ambito economico e sindacale operanti nel territorio.

Oltre ai sopraddetti viene nominato dall'Ente **l'Organo Indipendente di Valutazione** e resta in carica per 3 anni dalla nomina.

2.4 Risorse umane

Il Direttore dell'Ente Parco è responsabile della gestione dell'Ente Parco nell'ambito delle direttive impartite dagli organi politici.

L'Organigramma dell'Ente oggi in analogia all'organigramma previsto con D.G.R. n.2944/1994 è così costituito:



Con le seguenti funzioni

Direttore

Dipendente di categoria D, con contratto a tempo indeterminato full time, cui è stato attribuito la P.O. facente funzione da Direttore, così come previsto dalla art. 16 della L.R. 33/2014 e svolge quanto previsto dallo Statuto



dell'Ente approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n.19/2012, nel rispetto della L. R. n.13 del 08 maggio 2012. Costo annuo comprensivo di Indennità di funzione P.O., oneri a carico Ente pari a €55.000,60 escluso IRAP.

Servizio amministrativo e valorizzazione ambientale

Amministrativo

Segreteria e economato + Bilancio e contabilità' + Amministrazione e personale

n.1 dipendente di categoria C2, con contratto a tempo indeterminato full_time in quanto l'unità lavorativa andata in pensione nel giugno 2020 non è stata ancora supplita e le mansioni di Segreteria del Presidente e Direttore, servizio economato, sono passate temporaneamente all'ufficio bilancio e contabilità.

Segreteria e economato – Settore provveditorato-economato

Assistenza nella richiesta di risarcimento ai cittadini coinvolti in incidenti stradali con fauna selvatica e gestione delle pratiche per la definizione per indennizzo danni. Gestione archivio, acquisti distribuzione e custodia materiale cancelleria per il funzionamento degli Uffici, gestione inventario pubblicazioni e materiale in vendita. Svolge inoltre assistenza all'utenza per quanto attiene la presentazione delle domande per la raccolta della legna stramazzata al suolo, per il trasporto delle armi all'interno dell'area protetta.

Oltre a quanto sopra, l'unità operativa si deve occupare anche dell'attività di segreteria, centralino, protocollo, archiviazione, rapporti con il pubblico. Svolge anche attività di supporto alla gestione dei selettori e gestisce la vendita delle mezzene di cinghiale contattando circa n.200 utenti annui.

Bilancio e contabilità' – settore e bilancio e contabilità

amministrazione e personale – segreteria affari generali (con esclusione protocollo) e personale e Settore amministrativo-legale

svolge tutto quanto concerne la ragioneria e contabilità predisponendo il bilancio di previsione e l'assestamento, il conto consuntivo, le relazioni di accompagnamento per il Consiglio Direttivo in condivisione con il Direttore quali Piano Programma annuale delle attività e relazione conclusiva rendiconto, emette i titoli di pagamento e di incasso; cura la tenuta delle scritture contabili e ogni altra incombenza a carattere economico finanziario; esercita la vigilanza sul servizio di tesoreria e sui movimenti di cassa; cura la gestione della fatturazione elettronica; si occupa delle rendicontazioni dei progetti e dell'inserimento dati del conto consuntivo nella sessione on_line Servizio Ambiente Regione Marche; collabora con il Revisore dei Conti nella redazione ed elaborazione dei vari pareri.

Interviene con i rispettivi uffici Servizio Ambiente e Ragioneria della Regione Marche oltreché dei quattro Comuni fornendo quanto necessario per adempiere alle normative vigenti inerenti gli enti strumentali e partecipati.

Si occupa dell'inserimento dei dati nel MEF "Ministero Economia e Finanze" al fine di adempiere alla BDAP per quanto concerne il Bilancio armonizzato.

Oltre a quanto sopra, l'unità operativa si deve occupare di tutto quanto riferito alla normativa del personale, assicurazioni, convenzioni e atti amministrativi (determine, contratti, ecc.).

Interviene con le organizzazioni sindacali, l'ARAN, per l'apertura dei sinistri con le assicurazioni.

Circa le convenzioni e la contrattualistica si occupa delle registrazioni.

Si occupa dell'inserimento dei dati sia nel MEF al fine di adempiere al SICO, sia nel portale on_line della Corte dei Conti oltreché dell'inserimento dati in risposta ai censimenti ISTAT.

Infine, vista la vacanza del personale nel sopracitato ufficio Segreteria si occupa dell'Assistenza nella richiesta di risarcimento ai cittadini coinvolti in incidenti stradali con fauna selvatica e gestione delle pratiche per la definizione per indennizzo danni. Gestione archivio, acquisti distribuzione e custodia materiale cancelleria per il funzionamento degli Uffici, gestione inventario pubblicazioni e materiale in vendita.



Svolge inoltre assistenza all'utenza per quanto attiene la presentazione delle domande per la raccolta della legna stramazzata al suolo, per il trasporto delle armi all'interno dell'area protetta.

Oltre a quanto sopra, svolge anche attività di supporto alla gestione dei selettori e gestisce la vendita delle mezzene di cinghiale contattando circa n.200 utenti annui.

Costo annuo comprensivo di oneri a carico Ente pari a €37.229,78 escluso IRAP.

Valorizzazione ambientale

Valorizzazione ambientale – settore valorizzazione ambientale

n. 1 dipendente di categoria D2, con contratto a tempo indeterminato full_time, si occupa sia di ambiente che di agricoltura, svolgendo attività che vanno dalla gestione delle risorse naturali con particolare riferimento alla conservazione della flora e della fauna al rapportarsi con il mondo agricolo. In particolare le attività di ufficio principali sono le istruttorie tecniche e successivi atti, per il rilascio di nulla osta di carattere ambientale ai sensi del Piano e Regolamento del Parco e nel rispetto dei vari piani di gestione (in parte sostituite da Comunicazioni di Inizio Attività ai sensi del Nuovo Regolamento del Parco), le istruttorie per la Valutazione di Incidenza di piani, interventi (anche per gli aspetti inerenti le biocenosi marine) e attività, in attuazione della Direttiva Habitat e successive norme di recepimento a livello nazionale e regionale e nel rispetto dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 ricompresi all'interno del Parco del Conero approvati nel 2015, le istruttorie per il rilascio di pareri e altre autorizzazioni sempre per quanto concerne gli aspetti ambientali, come ad esempio pareri in qualità di SCA in procedimenti di VAS per piani Regionali, e poi si occupa delle verifiche finalizzate all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna alle colture agrarie (sopralluoghi e istruttorie) e contestualmente della promozione dei sistemi di prevenzione dei danni, di progetti di aggregazione con gli agricoltori che vedono il Parco come Soggetto Promotore ai sensi del PSR Marche: Accordo Agroambientale d'Area, ed in generale si interfaccia con la Regione Marche per gli aspetti inerenti l'agricoltura che possono implicare ricadute, positive o negative, sulle componenti ambientali. Svolge inoltre consulenza/assistenza all'utenza per quanto attiene la presentazione delle domande di nulla osta/Comunicazioni di Inizio Attività e in generale per lo svolgimento di attività nel rispetto della normativa del Parco, promuovendo anche la diffusione delle tecniche di agricoltura eco-compatibili.

Segue il progetto con l'ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche per il recupero e la valorizzazione della biodiversità agraria (antiche varietà di piante da frutto) nel Parco, si occupa della verifica dei requisiti per la concessione del logo del Parco alle aziende agricole per i prodotti certificati biologici o a produzione integrata, e quando necessario si è occupata di progettazione di interventi miglioramento ambientale anche mediante l'uso del GIS.

Costo annuo comprensivo di oneri a carico Ente pari a €37.525,38 escluso IRAP

Servizio tecnico/istituzionale

Pianificazione urbanistico territoriale – settore pianificazione ed organizzazione territoriale

n.2 dipendenti di categoria D2 di cui n.1 con attribuzione di P.O., con contratto a tempo indeterminato full_time:

-n. 1 dipendente con attribuzione di P.O. svolge attività relative all'urbanistica, edilizia e lavori Pubblici, in particolare segue gli aspetti relativi agli strumenti normativi del Parco: Piano e Regolamento; al rilascio dei nulla osta edilizi e pareri sulle Valutazioni Ambientali Strategiche e segue l'adeguamento dei PRG dei Comuni al Piano del Parco. Svolge consulenza/assistenza all'utenza (cittadini e liberi professionisti) per quanto attiene la presentazione delle domande di nulla osta e in generale per lo svolgimento di attività nel rispetto della normativa del Piano e del Regolamento dell'Ente Parco, promuovendo anche la diffusione delle migliori pratiche di tutela ambientale.

Cura la realizzazione del progetto per l'efficientamento energetico della sede del Parco e del progetto dell'archeodromo del Parco.



Si occupa, inoltre, del procedimento amministrativo delle sanzioni emesse dai Carabinieri Forestale delle Marche inerenti all'attuazione del Regolamento del Parco, oltre a seguire ogni procedimento (sopraluoghi compresi) inerente eventuali abusi o segnalazioni sul territorio e predisporre le eventuali ordinanze.

Costo annuo comprensivo di Indennità di funzione P.O., oneri a carico Ente pari a €44.038,50 escluso IRAP

-n. 1 dipendente si occupa di tutti gli aspetti inerenti la fruizione delle risorse naturali del Parco mediante la gestione/progettazione delle infrastrutture. Con riferimento alla rete escursionistica del parco, svolge attività di progettazione, affidamento, direzione lavori degli interventi volti alla fruizione in sicurezza dei sentieri ufficiali del Parco e alla valorizzazione delle aree destinate alla sosta nonché l'adeguamento alla fruizione da parte di una utenza ampliata. Cura la messa in opera della segnaletica direzionale e della cartellonistica informativa, degli arredi e delle aree di sosta attrezzata.

Si occupa anche della realizzazione di interventi utili alla prevenzione degli incendi boschivi in attuazione del Piano Antincendio Boschivo (AIB).

Sempre in attuazione del Piano Antincendio Boschivo ne cura l'aggiornamento e la segreteria del tavolo tecnico che vede coinvolti la Capitaneria di Porto, la Protezione Civile Regionale, i Carabinieri Forestale, i Vigili del Fuoco e i responsabili della Protezione Civile e dei quattro Comuni del parco.

Cura la carta escursionistica del Parco e l'implementazione informatica dei relativi dati da pubblicare sul sito internet del Parco e consegnati anche recentemente alla Regione Marche per la pubblicazione sul sito Vivi Marche.

Svolge istruttorie tecniche e successivi atti inerenti il diritto di prelazione dell'Ente ai sensi degli artt. 15 e 12 della 394/91 e per il rilascio dei nulla osta ai sensi del Regolamento del Parco per gare/manifestazioni sportive o ludiche.

In materia di contratti pubblici svolge anche attività di supporto per la predisposizione di avvisi, bandi e documenti di gara per appalti di lavori e servizi anche a supporto degli altri uffici dell'Ente.

Gestione delle pubblicazioni dati per i lavori pubblici sulla Banca Dati del BDAP del MEF per gli adempimenti di legge relativi alla trasparenza.

Costo annuo comprensivo di oneri a carico Ente pari a €37.525,38 escluso IRAP

Ufficio cultura -educazione alle attività ecosostenibili e comunicazione – Settore informazione e attività culturali

n. 1 dipendente di categoria D, con contratto a tempo indeterminato full_time, organizzazione eventi e attività culturali, cura gli allestimenti, la gestione e le attività del Centro Visite del Parco, coordina le attività del LABTER Parco del Conero e dei CEA in funzione della rete In.f.e.a., gestisce i progetti e le attività degli "Amici del Parco" e delle "Guide del Parco", collabora con la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE per la valorizzazione del patrimonio archeologico, delle aree archeologiche e dei musei ricadente nell'area protetta, si occupa della biblioteca e della biblioteca multimediale del Parco, cura i rapporti con l'addetto alla comunicazione per la promozione delle attività del Parco e si occupa inoltre della gestione del sito internet istituzionale del Parco www.parcodelconero.org.

Coordina le attività legate al contenimento della popolazione di cinghiale all'interno del Parco, seguendo l'attività giornaliera di n.43 OVS (Operatori volontari di selezione), di n.10 OVT (Operatori volontari di cattura) e di OVC (Operatore volontario di controllo), l'attivazione e gestione/georeferenziazione di n.89 Sito di prelievo e dell'installazione di n. 13 trappole autoscattanti per l'abbattimento della popolazione del cinghiale e cura i rapporti con il centro di trattamento della carne per uso alimentare.

Si occupa, inoltre, delle attività legate al recupero dei selvatici, feriti o rinvenuti in condizioni di difficoltà, per cause naturali o per cause accidentali (incidenti stradali. ecc.) in collaborazione con le associazioni di volontariato e i Carabinieri Forestale, la Polizia Provinciale di Ancona e del personale tecnico dei quattro comuni del Parco. Segue il progetto "Archeopaesaggio al Conero" (2019-2021) di valorizzazione delle aree archeologiche, del Parco del Conero finanziato dalla Fondazione Cariverona.

Costo annuo comprensivo di Indennità di funzione Responsabile di ufficio e oneri a carico Ente pari a €40.870,21 escluso IRAP.



Per la VIGILANZA AMBIENTALE questa viene svolta con apposita convenzione dai Carabinieri Forestale.

2.5 Risorse economico-finanziarie

La gestione finanziaria dell'Ente Parco si svolge in base al bilancio di previsione finanziario (di durata triennale), deliberato dal Consiglio Direttivo previo parere obbligatorio non vincolante della Comunità del Parco osservando i principi di universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario.

In attesa dell'assegnazione dei fondi regionali l'Ente Parco Regionale del Conero, ha limitato l'attività amministrativa alla gestione in bilancio provvisorio sino al 31 maggio 2021 e solo in data 15/07/2021 con atto di consiglio Direttivo n.82/2021 ha approvato il bilancio di previsione annualità 2021_2023 annualità 2021.

Il Presente piano viene realizzato in coordinato con gli stanziamenti previsti per l'anno 2021 nel Piano Programma 2021_2023.

Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte della Regione e di altri enti del settore pubblico finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, è riassumibile nella seguente tabella:

anno/ ente finanziatore	2021 previsione	2020 rendiconto	2019 rendiconto
Regione Marche	€526.500,00	€594.964,30	€582.613,12
Comuni del parco	€ 33.992,00	€ 33.992,00	€ 33.992,00
Contributi e/o cofinanziamento altri istituti	€ 0,00	€ 2.000,00	
Totale	€561.492,00	€630.956,30	€618.605,12

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Fanno parte di questo titolo tutte le entrate proprie derivanti:

- ❖ dalla vendita delle mezzene di cinghiale
- ❖ dai diritti per rilascio del nulla osta
- ❖ dalla vendita di prodotti promozionali, gadgets
- ❖ dai canoni di locazione dei locali di proprietà dell'Ente
- ❖ dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- ❖ da incasso di sentenze per aggiudicazioni a favore dell'Ente
- ❖ da iscrizioni ad elenchi dell'Ente quali "Amici del Parco" e "Guide del parco del Conero"

L'andamento di tali entrate, è riassumibile nella seguente tabella:

Descrizione	2021 previsione	2020 rendiconto	2019 rendiconto
Mezzene cinghiale	€10.500,00	€ 10.333,22	€ 12.660,30
Diritti rilascio nulla osta	€25.000,00	€ 17.645,50	€ 23.732,82
Vendita prodotti promo	€ 3.200,00	€ 3.661,10	€ 1.309,09
Locazione locali Ente	€ 6.270,00	€ 6.184,00	€ 6.304,00



Attività di controllo – sanzioni	€ 5.000,00	€ 9.600,67	€ 9.413,90
Incasso sentenze per aggiudicazioni a favore dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.354,47
Interessi sui depositi bancari	€ 20,00	€ 0,13	€ 0,01
Iscrizione ad elenchi Ente Varie per donazioni	€ 500,00	€ 735,71	€ 1.109,53
		€ 400,00	€ 400,00
Rimborso somme non dovute	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 149,77
Rimborso personale comando	€ 0,00	€ 176,30	€ 74,74
Totale	€50.490,00	€50.236,63	€61.508,63

Entrate in conto capitale

A differenza di quelle sopra dette contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento ottenute in risposta a progetti aggiudicati da questa amministrazione.

L'andamento di tali entrate, è riassumibile nella seguente tabella:

anno/ Ente finanziatore	2021 previsione	2020 rendiconto	2019 rendiconto
Regione Marche	€54.210,00	€353.108,93 di cui **	€67.055,48
Contributi PSR – Regione Marche	€39.986,47	€0,00	€0,00
Totale	€94.196,97	€353.108,93	€67.055,48

I dati finanziari dell'Ente sono consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Bilanci del sito internet istituzionale dell'Ente <http://www.parcodelconero.org/amm-trasp/disp-general/#fndtn-panel440>

3. MANDATO ISTITUZIONALE E VISIONE

Il mandato istituzionale dell'Ente Parco Regionale del Conero è quella delineata nell'articolo 3, comma 1 dello Statuto e precisamente:

" Il Parco garantisce, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, con particolare riferimento ai siti Natura 2000, storico e culturale nell'ottica di promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio e delle sue risorse."

Detta normativa si inquadra perfettamente con la legislazione nazionale L. 394/91, della quale è fedele recepimento.

Visione

Agire strategicamente e con metodo condiviso per far riappropriare all'Ente il ruolo istituzionale che aveva assunto con la sua costituzione e modificarne la percezione negativa e fuorviante che ha assunto negli ultimi tempi.

Snellimento degli strumenti normativi quali il Piano ed il Regolamento ricercando un perfetto equilibrio tra le



aspettative degli enti locali presenti e gli specifici interessi legittimi delle Associazioni Imprenditoriali e di quelle Ambientaliste.

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al Piano Programma per il triennio della programmazione finanziaria 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n.50 del 10/06/2021.

4.2 Analisi del contesto interno

Il Consiglio Direttivo nominato con le delibere di Giunta Regionale n.149/2021 e n. 234/2021 ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 02/2019 si è insediato in data 11 marzo 2021.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco avendo la stessa durata in carica dell'attuale Consiglio Regionale, ha avanti a sé un quinquennio di legislatura e pertanto ha avviato una nuova fase di programmazione in cui intende riprendere il cammino intrapreso dal predecessore Emilio D'Alessio, scomparso prematuramente nel mese di Settembre 2020, ovvero sull'opera di snellimento degli strumenti normativi quali il Piano ed il Regolamento e sulla consapevolezza che solo il perfetto equilibrio tra le aspettative degli enti locali presenti e gli specifici interessi legittimi delle Associazioni Imprenditoriali e di quelle Ambientaliste si potrà compiutamente amministrare un territorio così complesso dal punto di vista ambientale e allo stesso tempo così antropizzato.

Il Consiglio Direttivo considera prioritario il potenziamento della struttura amministrativa dell'Ente che ad oggi può contare solo su 6 dipendenti compreso il Direttore, su una pianta organica di 15 unità.

L'impegno economico provvisorio della Regione che ha previsto a bilancio €1.600.000,00 euro per tutto il sistema delle aree protette a fronte di una spesa consolidata di circa €2.000.000,00 porta il Consiglio Direttivo a ritenere opportuno agire su due fronti: da un lato sulla continua sensibilizzazione del Governo Regionale a favore di un progressivo aumento dei finanziamenti a sostegno del settore delle aree protette e dall'altra rendere l'Ente Parco Regionale del Conero agile ed autonomo potenziando i sistemi di autofinanziamento oggi presenti o sviluppandone di nuovi.

5. OBIETTIVI STRATEGICI – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Albero della performance

L'Ente Parco, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel Piano Programma, gli obiettivi specifici sono individuati dal Consiglio Direttivo e assegnati dal PEG.

L'albero della performance è la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, aree strategiche, obiettivi e programmi e fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente.

Il Piano esecutivo di gestione/Piano della performance declina gli obiettivi contenuti nel Piano Programma in obiettivi esecutivi individuando le azioni, gli indicatori di risultato e le risorse umane e finanziarie assegnate per il raggiungimento degli stessi.

In particolare, il Piano Programma 2021/2023 ha individuato le linee strategiche, a cui sono collegati diversi obiettivi strategici dai quali discendono gli obiettivi operativi.



Gli obiettivi strategici sono declinati come segue nell'albero della performance 2021-2023:

Linea Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi/esecutivi	Struttura responsabile
1. Buona amministrazione	1.1 Salvaguardia quali quantitativa dei servizi	1.1.1 ottimizzare i tempi di rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico /edilizio	Tecnico
		1.1.2 migliorare i tempi di rilascio dei nulla osta di carattere ambientale	Direttore
		1.1.3 rispettare le tempistiche di procedimento	Direttore
		1.1.4 rispettare i diritti di ogni dipendente	Direttore
		1.1.5 rispettare la tempistica di pubblicazione degli atti del Consiglio Direttivo	Direttore
	1.2 Migliorare gli strumenti di governo del territorio	1.2.1 aggiornare il Regolamento del Parco	Trasversale
	1.3 Salvaguardia delle risorse naturali	1.3.1 gestire la popolazione di cinghiale in rispetto alla pianificazione di settore	Direttore
		1.3.2 garantire l'attuazione del piano di prevenzione degli incendi boschivi	Direttore
2. Rilancio dell'immagine del Parco	2.1 Potenziare la struttura amministrativa	2.1.1 attuare le previsioni dell'organigramma dell'Ente Parco	Direttore
		2.1.2 aggiornamento del sito internet	Direttore
	2.2 Valorizzare i beni naturalistici e culturali del Parco	2.2.1 progetto dell'Archeopaesaggio al Conero	Tecnico
	2.3 Promuovere le buone pratiche verso la sostenibilità	2.3.1 attuare gli accordi agroambientali d'area	Direttore



	ambientale delle attività umane	2.3.2 monitoraggi rete natura 2000	Direttore
		2.3.3 realizzare l'efficiamento energetico della sede del Parco	Tecnico
		2.3.4 valorizzare l'educazione ambientale	Tecnico
3. Fruizione del territorio protetto	3.1 Aumentare il coinvolgimento del mondo del volontariato	3.1.1 valorizzare l'iniziativa gli "amici del parco"	Direttore
	3.2 Aumentare il coinvolgimento degli operatori economici	3.2.1 progetto di sponsorizzazione delle iniziative del Parco	Direttore
	3.3 Garantire la manutenzione delle infrastrutture del Parco	3.3.1 manutenzione straordinaria del teatro all'aperto del Parco	Tecnico

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii l'Ente Parco valuta la performance organizzativa come segue:

a) Performance di ente: riguarda i risultati complessivi di performance che riguardano tutta l'amministrazione ed è misurata in base a:

- a. Grado di attuazione delle misure previste nel piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b. Salute finanziaria dell'ente misurata attraverso (esempi): nessuna anticipazione di tesoreria e riduzione dell'ammontare dei residui attivi al 31.12.2021 rispetto al 31.12.2020, nella misura dell'5%;
- c. Obiettivi di gradimento dell'attività dell'Ente: monitoraggio gradimento effettuato nei luoghi di maggiore affluenza del Parco, analisi del libro dei visitatori del Centro Visite.

b) Performance delle strutture: riguarda i risultati ottenuti dalle singole strutture di cui si compone l'organizzazione sia in riferimento agli obiettivi assegnati sia in riferimento ai processi presidiati. Essa viene quindi misurata attraverso:

- a. Performance di risultato: riguarda il grado di realizzazione dell'insieme di obiettivi specificamente assegnati ai responsabili delle strutture organizzative dell'ente ovvero trasversali, per la parte di competenza, misurati attraverso gli appositi indicatori di risultato definiti nelle schede obiettivo (all. 1.1 del presente documento);

Il piano della performance è un documento a valenza triennale. Tuttavia, ogni anno la sua approvazione consente di fissare gli obiettivi specifici per l'anno di riferimento.

La struttura deputata al controllo di gestione monitora periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati alle strutture e della performance dei processi, secondo quanto previsto dalle norme regolamentari interne all'ente, assicurando la disponibilità e trasparenza delle informazioni relative.



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

6.1 Obiettivi strategici e obiettivi operativi/esecutivi

Le schede relative agli obiettivi 2021 sono allegate al presente atto (all. 1.1) e in quella sede si declina la coerenza tra obiettivo strategico ed obiettivi operativi/esecutivi.

6.2 Obiettivi assegnati al Direttore

Il Direttore è valutato secondo il sistema di misurazione e valutazione della prestazione approvato dall'Ente Parco con Provvedimento Presidenziale n.40 del 29/12/2019, ratificato con delibera di Consiglio Direttivo n.3/2020. La valutazione viene poi trasmessa all'organismo di valutazione per l'inserimento nella Relazione sulle performance.

Prevenzione della corruzione

Ogni dipendente dell'Ente Parco Regionale del Conero deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 30/2019 (legge 6 novembre 2012 numero 190 e s.m.i.), ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso, in particolare nell'articolo declinante i compiti dei Responsabili dei servizi e dei dipendenti.

Saranno attuate le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal codice di comportamento e dal sistema della performance di questo Ente.

Trasparenza

Ogni dipendente e collaboratore dell'Ente Parco Regionale del Conero deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per l'attuazione di quanto previsto nella sezione "Trasparenza" del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e, più in generale, per adempiere agli obblighi di pubblicazione del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

Saranno attuate le modalità di controllo previste nella sezione trasparenza del Predetto P.T.P.C.T. e dal Sistema della performance di questo Ente.

Il presente Piano e i suoi progressivi incrementi sono comunicati ai dipendenti.

Tale comunicazione avviene nell'ambito di quanto previsto dal PTPCT cui si rinvia.

In aggiunta a quanto da esso previsto, è compito assegnato ad ogni Responsabile di Servizio quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano della Performance, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione, facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Controlli interni

Ogni dipendente e collaboratore dell'Ente Parco Regionale del Conero deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Direttore per l'attuazione del sistema dei controlli interni secondo l'apposito Regolamento per l'attuazione di tali controlli previsti dall'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e dalla Legge 213/2012.

6.3 Obiettivi assegnati ai Responsabili di Servizio

A ogni Responsabile, oltre agli obiettivi specifici di Servizio, sono assegnate due obiettivi trasversali e ripetitivi che conseguono a specifici obblighi di legge riguardando tutti i Responsabili di servizio autonomo e si sostanziano:

a) nella verifica dell'Esito controlli interni effettuati dall'Ente. L'obiettivo intende così perseguire il risultato della correttezza dell'attività svolta in relazione in particolare al rispetto dei tempi procedurali, al rispetto



delle procedure, della forma degli atti e inoltre in relazione all'applicazione delle misure di contrasto alla corruzione e al corretto adempimento agli obblighi di trasparenza.

Indicatori di risultato:

- Referto semestrale dei controlli interni a cura delle P.O. di riferimento;
- Verifiche periodiche in materia di prevenzione della corruzione a cura del Direttore;
- Attestazioni dell'organismo di valutazione in materia di trasparenza, referto sui controlli interni, verifiche periodiche da parte del Direttore.

Il Regolamento stabilisce nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati.

Con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

L'obiettivo trasversale si propone pertanto, per l'anno 2021, di:

- assicurare la formazione del personale dipendente che partecipa ai trattamenti attraverso il predetto portale;
- rilasciare ai soggetti interessati, dei quali vengono raccolti e trattati i dati, l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La stesura del Piano è l'esito di un processo iniziato con l'individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi strategici contenute nel Piano Programma, a sua volta declinati negli obiettivi operativi che vengono poi assegnati annualmente ai singoli responsabili con il Piano della Performance.

Il Piano della Performance del Parco è stato elaborato da un gruppo di lavoro, composto dalle posizioni organizzative dirette e coordinate dal Direttore, con il coinvolgimento diretto del Presidente e dei Consiglieri.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il presente Piano è stato elaborato in seguito all'approvazione del Piano Programma e del bilancio di previsione 2021_2023 (deliberazione di consiglio direttivo n.82/2021) nonché all'approvazione del P.E.G. finanziario e risorse - dell'esercizio 2021 (art. 169 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni - deliberazione di Consiglio Direttivo n. 139/2021).

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

L'Ente concepisce il proprio ciclo della performance come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo.



Fase a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori:

ATTO	COMPETENZA
Approvazione del Peg Finanziario	Consiglio Direttivo
Approvazione del Piano della performance	Consiglio Direttivo

Fase b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse:

ATTO	COMPETENZA
Approvazione del Bilancio di Previsione	Consiglio Direttivo
Approvazione del Peg Finanziario	Consiglio Direttivo
Approvazione del Piano della performance	Consiglio Direttivo

Fase c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi:

ATTO	COMPETENZA
Verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione di programmi	Consiglio Direttivo
Modifica del Piano della performance	Consiglio Direttivo

Fase d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale:

ATTO	COMPETENZA
Redazione delle relazioni da parte dei responsabili dei servizi in ordine all'attività svolta dal Servizio di appartenenza e agli obiettivi assegnati	Posizioni organizzative con il coordinamento del Direttore ed il supporto della struttura preposta al controllo di gestione
Predisposizione della Proposta di Relazione	Direttore
Approvazione della relazione alla performance	Consiglio Direttivo
Validazione del ciclo della performance	Organismo di Valutazione

Fase e) Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito:

ATTO	COMPETENZA
Determinazione di liquidazione dei premi	Ufficio Ragioneria

Ai fini del miglioramento del ciclo della performance, l'Ente ha intrapreso e porterà avanti una serie di iniziative che avranno ricadute sui processi di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo delle proprie attività e delle proprie modalità di lavoro. A titolo esemplificativo, di seguito si riportano alcune iniziative che direttamente o indirettamente incidono sul miglioramento del ciclo della performance, e che sono riconducibili agli ambiti degli strumenti di miglioramento della performance, dei flussi di comunicazione, della formazione, del miglioramento delle condizioni di lavoro, del benessere organizzativo e del grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, del potenziamento della struttura.

Per quel che riguarda gli strumenti di miglioramento della performance, seguendo il mutamento del contesto esterno ed interno all'organizzazione, sono stati rivisti alcuni assetti organizzativi e sono state sperimentate modalità di condivisione delle conoscenze. E' stato inoltre avviato il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche.

Al fine di migliorare i flussi di comunicazione con i propri stakeholder, l'Ente aggiornerà la sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 come modificato dal dl. Lgs. n. 97/2016 e le linee guida ANAC.



Per quanto riguarda l'utilizzo di sistemi di verifica della qualità dei servizi attraverso indagini di customer satisfaction ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 74/2017, l'Ente valuterà l'introduzione, nel corso del 2022, di un sistema di monitoraggio del gradimento della fruizione del nei luoghi di maggiore affluenza del Parco e l'analisi del libro dei visitatori del Centro Visite.



Allegati

All. 1.1: Piano degli obiettivi operativi/esecutivi anno 2021